

Assemblea dei soci AIIT del 11/04/2017
Relazione del presidente Giovanni Mantovani

Care Consocie e cari Consoci,

eccoci riuniti, alla fine del mandato triennale del Consiglio Direttivo, per l'assemblea generale dei Soci. Sono lieto che sia incastonata nel nostro Congresso interazionale "TIS Roma 2017", di cui dirò avanti, e che si svolga in questa bella sala dell'ACI.

Il corpo sociale

Fornisco anzitutto alcuni dati sul corpo sociale. I soci sono oggi 309, di cui 217 ordinari (70%), 64 aderenti individuali (21%), 10 junior (3%), 15 onorari (5%) e 3 aderenti collettivi (1%). Siamo 22 in più rispetto a fine 2015 (avendo considerato 3 casi di dimissioni e il decesso dell'ing. Smaniotto) e le proporzioni tra le diverse categorie sono rimaste quasi immutate; va notato l'aumento dei soci onorari, che è un segno del tempo che scorre, in relazione al passaggio in tale categoria dei soci che hanno raggiunto 40 anni di iscrizione.

Dunque in questi tre anni è continuata la crescita del corpo sociale, da 264 a 309: un incremento del 17% (malgrado la cancellazione di parecchi soci morosi): una tendenza senz'altro positiva, che dovrà essere ancor più rafforzata, affinché l'Associazione divenga veramente rappresentativa del gran numero di tecnici del traffico e dei trasporti che operano in Italia, in diversi settori e con diversi ruoli, e venga facilitata l'osmosi delle conoscenze e delle esperienze; affinché l'Associazione sia sentita come una solida e allo stesso tempo articolata comunità professionale, un autorevole forum dei trasporti. Rispetto ad altre Associazioni del mondo dei trasporti, che si rivolgono a specifiche categorie professionali o hanno per oggetto di interesse specifici modi di trasporto, non deve esservi spirito di concorrenza, bensì di mutua collaborazione, come mostrano l'accordo firmato col CIFI e i molti eventi partecipati.

Ricordo che il superamento della quota 300 dà luogo, secondo la vigente normativa sociale, all'aumento dei membri del Consiglio Direttivo da 6 a 7, con un posto riservato ai Soci aderenti individuali, giacché essi rappresentano più del 15% del corpo sociale. Dunque oggi si eleggerà anche un rappresentante dei Soci aderenti individuali.

È tuttora modesta la presenza dei soci junior. Lasciamo al prossimo Consiglio Direttivo il compito di individuare strumenti che attraggano all'Associazione gli studenti, non tanto per fare numero quanto per poter offrire a loro servizi utili per la preparazione professionale, come ci sembra eticamente opportuno.

È rimasta marginale la presenza dei soggetti collettivi (3 aderenti, tutti nel Lazio), mentre Istituzioni pubbliche, Aziende industriali e di gestione di sistemi di trasporto, altre Associazioni potrebbero portare benefici di vario ordine, materiale e culturale. È anche questo un tema che proponiamo all'attenzione del prossimo Consiglio Direttivo.

Deve inoltre essere proseguito lo sforzo per acquisire soci dei modi meno rappresentati, come quelli del trasporto aereo e marittimo.

Un aspetto negativo, sul quale si deve indagare, è la perdurante presenza di soci morosi. Al momento dell'ultima seduta del Consiglio Direttivo abbiamo registrato 40 soci (di tutte le categorie) che non hanno pagato la quota 2016. In assenza di regolarizzazione, sono destinati alla cancellazione il prossimo 31 dicembre, così come 13 soci sono stati cancellati a fine 2016. Il fenomeno della morosità è in contrasto con quello dell'entrata di nuovi soci e ancora una volta ci chiediamo se si tratta di disattenzioni o se ci sono motivi di perdita di interesse per l'Associazione, che andrebbero individuati e corretti.

Le Sezioni

In quest'ultimo anno non si sono costituite nuove Sezioni, poiché le azioni in corso per crearle in Molise e in Basilicata, con un distacco dalle Sezioni interregionali cui appartengono attualmente quei territori, non sono ancora giunte a conclusione. Le Sezioni sono dunque 12, di cui 5 interregionali (Piemonte - Val d'Aosta, Triveneto, Emilia Romagna - Marche, Campania - Molise e Puglia - Basilicata) e 7 regionali (Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio, Sardegna, Calabria e Sicilia). Restano ancora scoperti i territori di Umbria ed Abruzzo. Le Sezioni col maggior numero di soci sono quelle del Lazio (75 soci, 24%) della Lombardia (35 soci, 11%) e della Campania - Molise, in sensibile crescita (32 soci, 11%).

Si sono invece costituiti quattro Distretti, a Campobasso, a Salerno, a Napoli e a Reggio Calabria. Sono organi sociali che consentono un'ancor maggior vicinanza ai soci.

Diverse Sezioni hanno significativamente incrementato le loro attività. Ringrazio i rappresentanti delle Sezioni qui presenti e lascio a loro il compito di darvi notizie al riguardo. Vorrei solo ricordare degli impegni di tipo particolare, in attività di studio e ricerca internazionali, come quelli della Sezione Sicilia quale aspirante partner del progetto europeo "Lustre" e della Sezione Puglia e Basilicata nel progetto "Roads for Life".

Ribadisco che l'articolazione regionale ha un'importanza fondamentale per AIIT. In ambito regionale si possono organizzare eventi più facilmente accessibili e quindi atti a una frequente partecipazione, eventi anche orientati a temi di interesse locale. E frequenti occasioni di incontro aiutano a conoscersi, a scambiare esperienze, a sentire il radicamento nell'Associazione. Occorre dunque fare ancora di più, rendere tutte le Sezioni luogo di continua attività.

Attività svolte nel 2016

I soci hanno avuto notizia delle attività svolte attraverso il sito web, curato della Consigliera Sonia Briglia con l'assistenza del collaboratore Rocco Sorropago, e le specifiche comunicazioni inviate per posta elettronica. Riferisco ora su alcuni temi più rilevanti.

Formazione professionale continua

Merita dire qualcosa sul primo anno delle attività di formazione professionale continua di tipo non formale, con erogazione di crediti formativi, grazie all'autorizzazione ad operare come *provider* ottenuta dal Consiglio Nazionale Ingegneri nel novembre 2015. Desidero ricordare che questa importante iniziativa è stata avviata allo scopo di dare agli ingegneri trasportisti la possibilità di ottenere ogni anno i crediti mediante la partecipazione ad eventi

formativi (seminari, corsi, visite tecniche, ecc.) mirati, su materie di specifico interesse e con conferenzieri e docenti di provata preparazione. Si permette così di ottenere i crediti, obbligatori, senza dover ricorrere ad iniziative marcatamente commerciali o su materie di non diretto interesse.

Non c'è competizione con gli Ordini degli Ingegneri, il cui impegno formativo è tra l'altro diverso da sede a sede, anzi in molti casi le attività vengono svolte in un contesto di efficace collaborazione con gli Ordini. Gli eventi sono aperti anche ai non soci, con modalità tali da promuoverne l'iscrizione all'Associazione.

Un apposito Comitato, formato dal Segretario Mario Magnanelli, dalla Consigliera Sonia Briglia, dal Socio della Sezione Sicilia Ugo Giunta e dal Collaboratore di Segreteria Rocco Sorropago, ha coordinato nel 2016 e in questi primi mesi del 2017 la realizzazione di eventi formativi, effettuata con successo da molte Sezioni. Tra l'altro il Comitato ha redatto, ai fini di un efficace coordinamento, le linee guida e il regolamento delle attività formative; inoltre ha curato la realizzazione, nell'ambito del sito web dell'Associazione, di un portale atto a gestire in modo automatizzato le iscrizioni agli eventi e le procedure da utilizzare nei rapporti col CNI. In fase di avviamento promozionale è stata ammessa la realizzazione di eventi gratuiti, ma il Consiglio Direttivo ha stabilito che a regime tutti gli eventi, pur offerti a condizioni favorevoli, debbano concludersi con un risultato economico non negativo, dopo aver coperto i relativi costi di segreteria e delle quote CNI. È interessante notare che è stato anche organizzato un corso chiuso, a richiesta di un committente e a cura di Sonia Briglia, con vari docenti soci AIIT; il committente è stato la società Astral della Regione Lazio e il corso si è concluso con reciproca soddisfazione. Per il futuro si auspica la necessaria intensificazione delle attività, su tutto il territorio nazionale e in diverse forme.

Convegni nazionali e internazionali

Il 26 febbraio 2016 AIIT è stata partner della Giornata di studio sul Trasporto pubblico locale organizzata al Politecnico di Milano in occasione della presentazione del relativo volume della collana "Ingegneria dei Trasporti" di Egaf.

Il 14 e 15 aprile 2016 si è tenuto a Bari, nella bella sede della Città Metropolitana, il Convegno nazionale annuale AIIT, felicemente organizzato dalla Sezione Puglia e Basilicata, sul tema "Innovazione nei trasporti e nelle infrastrutture stradali", con la presenza di relatori molto qualificati. Dopo Salerno e le sedi individuate dal precedente Consiglio direttivo, è stata un'altra attuazione dell'intendimento di portare i convegni annuali su tutto il territorio nazionale. In occasione del Convegno di Bari sono stati consegnati i premi di laurea M.T. Long.

Il 5 e il 6 maggio si è tenuto il Convegno "Sistema Gomma nel trasporto passeggeri", organizzato da AIIT assieme ad Asstra, ANAV e l'Ordine degli Ingegneri di Roma, con il coordinamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Infatti AIIT è entrata nel gruppo organizzatore di tale convegno biennale, che si tiene dal 2014 negli anni pari, alternandolo col convegno "Sistema Tram". Il tema di quest'anno è stato "Sostenibilità e tecnologie per l'evoluzione del sistema". Il convegno ha avuto ampio successo di affluenza e di interesse delle memorie, nonché un positivo risultato economico per AIIT.

Prosegue la presenza di AIIT nel gruppo organizzatore del convegno “Sistema Tram” (con Asstra e CIFI, sempre con il coordinamento ministeriale). Il lavoro svolto ha portato recentemente alla definizione della prossima 7^a edizione, che si terrà il 13 e 14 giugno di quest’anno sul tema “I sistemi a via guidata per il TPL: tra tradizione e innovazione”.

AIIT ha dato il proprio patrocinio anche nel 2016 al congresso internazionale ICCTE di Belgrado, nel quale il Direttore del C.S.R. Gianluca Dell’Acqua è presidente del Comitato scientifico. Anche in quest’occasione vi sono stati contributi di soci AIIT.

Infine TIS Roma 2017, International Congress on Transport Infrastructure and Systems, la manifestazione che si sta svolgendo con successo in questi giorni e in queste sale. TIS Roma 2017 è stato voluto, con una certa dose di temerarietà, per fare un salto di livello nella tipologia degli eventi: un congresso multitematico, aperto cioè a tutti i modi di trasporto e a tutte i tipi di attività, dalla ricerca alla progettazione, dalla realizzazione alla gestione, per facilitare lo scambio di esperienze e una visione sistemica dei trasporti; un congresso internazionale, per avere anche in Italia un forum generalista, con qualificati apporti non ristretti all’ambito nazionale. E stato un fortissimo impegno organizzativo e un grande ringraziamento va rivolto a Gianluca Dell’Acqua, che ha presieduto un amplissimo Comitato scientifico, capace di raccogliere circa 350 proposte di memoria da tutto il mondo, di selezionarne 145 di elevata qualità e di curare la produzione di un pregevole volume di atti; e a Enrico Pagliari, che ha presieduto il Comitato organizzativo, creato nell’ambito della Sezione Lazio, nonché a tutti i membri del Comitato stesso, che ha avuto un compito immane. Siamo naturalmente molto grati all’ACI, che, nel quadro dell’accordo di collaborazione, ha messo a disposizione la sede del congresso e vari servizi. Il congresso ha ottenuto il patrocinio di 16 enti di vario genere e un buon numero di sponsorizzazioni, che ci fa contare di chiudere bene anche sotto l’aspetto economico. A tutto ieri erano state registrate 200 partecipazioni. Il Comitato Direttivo uscente spera che il buon esito del congresso possa farne prevedere la ripetizione periodica biennale, magari in alternanza con manifestazioni analoghe, come ICTTE di Belgrado.

Rapporti con il M.I.T.

L’intendimento di consolidare rapporti operativi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non di tipo soltanto occasionale, non ha ancora avuto soddisfacente attuazione. Dopo tentativi infruttuosi di stabilire un efficace collegamento attraverso soci introdotti, chi vi parla e il Segretario Mario Magnanelli hanno avuto nel dicembre scorso un incontro col Direttore Generale per la Sicurezza Stradale Sergio Dondolini; si spera che quanto discusso possa far aprire un canale collaborativo.

Social Media

Guidata dal Rappresentante dei soci aderenti individuali Massimiliano Magnanelli, con la collaborazione di soci della Sezione Lazio, è proseguita l’attività di gestione dei *Social Media* (*LinkedIn, Facebook, Tweeter*), finalizzata ad offrire agli canali di comunicazione ai soci e ad altre persone aventi interesse per l’Associazione o, comunque, per le materie da essa trattate.

Collaborazione con Egaf

La collaborazione con Egaf è stata sospesa, paradossalmente a causa dell'intenzione manifestata da Egaf stessa di ampliarla, inserendovi la formazione professionale continua. Difficoltà di definire una formula compatibile con le prescrizioni del C.N.I. e con le aspettative delle due parti hanno fatto arenare le consultazioni che erano state avviate al fine di sottoscrivere un nuovo accordo di collaborazione. Recentemente è stata inviata a Egaf una lettera con la quale si propongono condizioni che riteniamo accettabili da ambo le parti e toccherà ai nuovi organi sociali riprendere il discorso.

Collaborazione con la rivista "Le Strade"

La pubblicazione della pagina AIIT nella parte della rivista "Le Strade" dedicata alle Associazioni è continuata regolarmente, con qualche occasionale interruzione dovuta alla mancata disponibilità di idonei testi, malgrado le sollecitazioni rivolte anche alle Sezioni.

Nel Consiglio Direttivo è stata discussa l'opportunità di mantenere l'invio della rivista a tutti i soci, sostenendo il relativo costo, o di sopprimerlo, lasciando l'accesso alla versione on line, che è peraltro possibile per chiunque e non costituisce quindi un privilegio dei soci. Vi sono argomentazioni pro e contro, che il prossimo Consiglio Direttivo vorrà trattare.

Servizi amministrativi

Nel corso del 2016 sono stati avviati i seguenti servizi:

- posta elettronica certificata
- sistema di pagamento "PayPal" (che faciliterà il versamento delle quote sociali e di quelle di partecipazione ad eventi)
- fatturazione elettronica (cogente per i rapporti con le pubbliche amministrazioni).

Revisione della normativa sociale

Su parere di alcuni membri del Consiglio Direttivo e su istanza di alcune Sezioni, è stato avviato lo studio di una revisione della normativa sociale, che in vari punti è parsa avere necessità di aggiornamento e di semplificazione. Purtroppo lo studio si è dimostrato più complesso del previsto e non è stato possibile concluderlo tempestivamente. Il materiale finora preparato sarà portato all'attenzione del prossimo Consiglio Direttivo.

Alla fine del mandato del Consiglio Direttivo

Anche l'ultimo anno di lavoro comune ha confermato lo spirito di squadra che ha animato i membri del Consiglio Direttivo, impegnatisi fortemente sia nella partecipazione a numerosissime sedute sia svolgendo i compiti attribuiti alle diverse cariche. Ricorderemo con nostalgia questo triennio di collaborazione, ma siamo convinti che l'avvicendamento nelle cariche sia necessario e sia segno di vitalità delle comunità. Da parte mia un vivissimo ringraziamento al Vicepresidente Matteo Ignacolo, al Segretario Mario Magnanelli, al Direttore del C.S.R. Gianluca Dell'Acqua, alla Responsabile della comunicazione Sonia Briglia, al Consigliere Enrico Fattorini, che purtroppo ha dovuto lasciare il C.D. per gravi

motivi di famiglia, e al Rappresentante dei soci aderenti individuali Massimiliano Magnanelli.

Anche a nome del Consiglio direttivo esprimo un ringraziamento molto sentito al Collaboratore di segreteria, tesoreria e comunicazione, Rocco Sorropago, al quale l'Associazione deve moltissimo. Il suo impegno trascende per qualità e per quantità l'incarico assegnatogli e dimostra un attaccamento ad AIIT quale quello di un ottimo socio.

E grazie a tutti i soci, in particolare a voi qui presenti, che così mostrate il vostro attaccamento all'Associazione.

Chiudo dicendo ancora una volta: "Ad maiora"! Un vivissimo augurio al nuovo Consiglio Direttivo e a tutta l'Associazione.